

Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 1 di Bergamo del 7/4/2010

Componenti	Ruolo/Ente rappresentato	Presenti	Assenti
Sangalli Alessandra	Presidente dell'Assemblea e Assessore del Comune di Torre Boldone	X	
Redaelli Franchi Lidia	Assessore del Comune di Gorle	X	
Colucci Fiamma	Assessore del Comune di Orio al Serio	X	
Aldegani Roberto	Assessore del Comune di Ponteranica	X	
Callioni Leonio	Assessore del Comune di Bergamo		X
Gamba Emiliana	Assessore del Comune di Sorisole	X	

Sono inoltre presenti:

Morandini Paola	Responsabile Ufficio di Piano Ambito 1 Bergamo
Meroli Monica	Direttore Distretto di Bergamo ASL
Mastropietro Luca	Operatore Ufficio di Piano
Bandini Fiorenza	Funzionario della Provincia Settore Politiche Sociali e Salute
Campertolio Daniela	Coordinatore Socio Assistenziale ASL Bergamo
Esposito Stefania	Amministrativa Ufficio Di Piano

Punti all'o.d.g.:

Punto 1°	Approvazione verbale dell'assemblea dei sindaci del 7/4/2010
Punto 2°	Recepimento accordo provinciale per i Centri Diurni Disabili
Punto 3°	Approvazione piano economico 2010
Punto 4°	Approvazione del documento "Modalità e requisiti per la definizione delle forme di partecipazione e rappresentanza nei tavoli di lavoro inerenti il Piano di Zona 2009-2011 dell'Ambito Territoriale 1 - Bergamo";

La presidente Sangalli presenta il nuovo assessore del Comune di Sorisole Sig.ra Gamba Emiliana all'assemblea. All'assessore riepiloga il lavoro finora svolto sottolineando che venendo a mancare parte del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali si è rimodulata la distribuzione dei fondi. Poi passa alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Punto1

Si approva il verbale dell'assemblea precedente.

Punto 2

Si recepisce l'accordo provinciale per i CDD. Si è discusso a lungo per via dell'aumento del trattamento economico degli operatori, che poi è stato approvato dal Consiglio di rappresentanza dei Sindaci. All'assemblea compete il recepimento dell'accordo provinciale.

Morandini interviene precisando che si tratta di un accordo a livello provinciale che ha lo scopo di uniformare il contributo dei diversi soggetti per ciò che riguarda i progetti individualizzati dei CDD della Provincia di Bergamo. Nel nostro Ambito sono presenti 3 CDD: via Presolana, via B.go Palazzo, Koinonia.

Per il funzionamento necessitano di altri contributi oltre al Fondo Sanitario. L'accordo aveva stabilito una quota di partecipazione della famiglia. In continuità con l'accordo precedente tale contributo è lo stesso per tutta la provincia.

L'esito positivo è frutto di confronto fra i Responsabili degli Uffici di Piano, degli Enti Gestori e delle associazioni familiari; il coinvolgimento dei familiari è risultato molto utile per l'accompagnamento su tutta la provincia. L'incremento è stato diviso in parti eque tra famiglia, comuni ed ambiti.

Al recepimento di oggi seguiranno accordi con i CDD presenti nel nostro territorio ma anche con i CDD di altri territori in cui sono inseriti utenti del nostro ambito.

Verrà sottoscritto un singolo accordo con ogni singolo gestore tenendo conto che l'incremento è retroattivo dal 1/1/2010.

Morandini conclude fornendo i dati dei cittadini inseriti nelle strutture.

Dal costo è scorporato il trasporto, in quanto alcuni centri vi provvedono direttamente. Si ribadisce il concetto che è importante responsabilizzare la famiglia rispetto al problema delle assenze. Infatti se l'assenza si prolunga oltre i dieci giorni la Regione non contribuisce alla quota.

L'Assemblea recepisce l'accordo.

Punto 3

La presidente Sangalli illustra il documento fornito, e sottolinea che la quota indicata come totale nella tabella allegata non è definitiva perché l'ANCI ha chiesto alla Regione un recupero di fondi.

Morandini precisa che nell'atto di approvazione del PdZ, si è trasmessa alla Regione la programmazione economica triennale tenendo conto di indicazioni fornite dalla Regione, ed in assenza della conoscenza precisa delle risorse effettivamente assegnate.

Ciò ha reso difficoltosa la programmazione che, solo ora che la Regione ha comunicato l'entità dei fondi di finanziamento, può essere effettiva.

Rispetto alle risorse del 2009 è stato effettuato un taglio di 285.000 €. Non avendo certezze su fondi aggiuntivi, questo è il solo dato su cui si può basare la programmazione. Sapendo di questa decurtazione, sono stati accantonati nel 2009 €185.114,00 a cui sono da aggiungere € 362.885,00 residui.

L'UdP sta procedendo con la definizione dei referenti delle aree e coordinatori dei tavoli dell'Ufficio di piano stesso.

Stefano Rota sarà il referente dell'area e coordinatore del tavolo "Minori, Famiglia", Raffaele Casamenti referente dell'area e coordinatore del tavolo "Salute Mentale" e Gabriele Caffi referente dell'area e coordinatore del Tavolo "Anziani" che seguiranno le progettualità in atto.

Oggi è necessario approvare alcuni progetti.

Progetto trasporto sociale in collaborazione con AUSER

L'Associazione mette a disposizione un Call center per la ricezione delle richieste e lo smistamento delle stesse alle varie associazioni che operano sul territorio. Il cittadino ne usufruisce per trasporti sporadici(es. visite specialistiche) o routinari (dialisi), con mezzi differenziati secondo le varie esigenze. Per poter garantire il trasporto sociale per tutto l'anno è prevista una spesa di 20.000 €.

Progetto Nascere Famiglia

Si chiede di rianalizzare il progetto prima di una sua riproposta.

Meroli interviene precisando che il target su cui finora si è operato e le modalità di selezione non sono probabilmente le migliori. L'ASL mette a disposizione per proseguire il progetto oltre ad un educatore anche alcune ore di attività ostetrica. Morandini precisa che l'anno scorso si erano investiti 25.000 € e che questo anno la quota disponibile è di € 20.000.

Sangalli riprende la parola affermando che per quel che riguarda il progetto disabilità sull'area psicopedagogica per sostegno ai disabili che escono dalla scuola la quota ammonta a € 15.000. Precedentemente erano stati stanziati € 20.000. Si stanno prendendo contatti con l'Ufficio Scolastico Provinciale perché anche altri enti possano partecipare alla spesa.

Per quanto riguarda l'emergenza sanitaria presso il Nuovo Albergo Popolare, si tratta di fornire piccole prestazioni infermieristiche a coloro che sono senza fissa dimora e che gravitano attorno a questo servizio, l'Assemblea approva il finanziamento di 25.000,00 sull'anno 2010.

Per quanto riguarda la voce telefonia, si tratta dell'attività di ascolto che fa AUSER per il trasporto e l'accompagnamento ai servizi, l'assemblea approva lo stanziamento di 5.000,00 Euro per l'anno 2010.

Per quanto riguarda l'Alzheimer caffè si prevede un contributo a psicologi ed educatori che effettuano un intervento di sostegno.

L'assistenza domiciliare per disabili prevede interventi di figure educative per un sostegno alle famiglie dei disabili.

Altri progetti continuano senza risorse aggiuntive per via dei fondi accantonati, come il progetto "Ci siamo" gestito dall'Associazione "Famiglie numerose" e il Punto sosta per la grave emarginazione gestito dall'Associazione Diakonia.

Inoltre si prevede di stanziare la quota di 500.000,00 € per i Buoni Sociali (per le persone in fragilità) e Buoni Assistenti Familiari (per badanti in regola).

Sangalli specifica che la famiglia sostiene un costo effettivo delle badanti che è oneroso perciò è giustificata l'entità del buono.

Prosegue Morandini spiegando l'impegno di spesa di 90.000€ sulla fascia 0-3 anni. La destinazione dei fondi è stata diversificata secondo queste modalità: a Bergamo il Buono 1° anno in famiglia, gli altri Comuni sostengono i progetti 0-3 anni finanziando i progetti iniziati nel settembre 2009-giugno 2010.

Si propone di destinare la somma di 3000,00€ all'iniziativa dell'Associazione "In-oltre" che organizza il Festival "Corpo a Corpo".

Altra proposta è di mettere a disposizione parte dei 3.000,00 € per il progetto "Desiderio di Libertà" che promuove momenti di vacanza per la disabilità grave con soggiorni residenziali. Ciò al fine di abbassare la quota che i Comuni debbono investire per il pagamento agli Enti Gestori che mettono a disposizione gli educatori.

Morandini propone di assegnare 2.000 € al festival pensando di aderire con 1000€ al contributo per il progetto "Desiderio di libertà". Gamba propone di lasciare tutta la quota al festival.

Morandini propone di chiedere alle Assistenti Sociali dei Comuni quale potrebbe essere la richiesta delle famiglie.

Al termine della discussione si approvano 3000€ destinati al festival.

Fondo non Autosufficienza

Si comunica che il Fondo non autosufficienza è stato incrementato . La Regione però ha vincolato la destinazione ai titoli sociali. L'Ambito stanziava 389.900€ per i Buoni Sociali e 390.000€ per i Voucher socio educativo per disabili gravi (CDD, CSE, Progetti individualizzati).

Dalla distribuzione da programmazione economica si evidenzia un avanzo di 700,00€.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento socio assistenziali entro il 30/6 dovrà essere approvata l'assegnazione delle quote agli enti gestori dei servizi per minori, disabili, e anziani.

Aldegani interviene chiedendo l'entità del FNPS. Morandini afferma che non vi sono variazioni sensibili, era 1.554.000€ nel 2009. Nel 2010 è 1.553.000€.

L'assemblea approva.

Punto 4

Sangalli presenta il documento dichiarando che nasce dalla necessità di chiarire le funzioni e la partecipazione del rappresentante.

Sono previsti tre livelli di lavoro:

- La consultazione istituzionale, con il confronto da parte dell'assemblea dei sindaci e dei soggetti sottoscrittori l'accordo di programma con il Tavolo di rappresentanza del terzo settore;
- L'Ufficio di Piano Allargato costituito da Rappresentanti dei Comuni ed Enti firmatari di Accordo di Programma e i rappresentanti del terzo settore, per il confronto strategico per la predisposizione del piano di zona triennale e delle progettualità annuali;
- I tavoli di lavoro per la collaborazione nella programmazione e realizzazione delle attività previste o da promuovere nel piano di zona.

Morandini prosegue definendo i compiti, la composizione, i requisiti necessari per la partecipazione. Precisa che nell'Ambito di Bergamo prima erano attivi nove tavoli. Poi si è reso necessario ridurli a cinque. Il tavolo "Immigrazione" è stato considerato trasversale agli altri.

Per quanto riguarda il tavolo "Adolescenti e giovani" è importante mantenere un accordo tra comuni e 3° settore.

Sangalli interviene affermando che in questo momento è presente un raccordo tra i comuni sulle politiche giovani, per la ripresa del tavolo di lavoro ritiene opportuno un ripensamento in merito.

Per quel che riguarda il tavolo del terzo settore si discute sul fatto che sia necessario mantenerlo o meno.

Bandini chiede ai Rappresentanti dei Sindaci di conoscere come a livello provinciale siano stati individuati i rappresentanti del 3° settore e che funzioni abbiano. Questo perché si migliorino i livelli di incontro per rappresentatività di alcune associazioni particolarmente importanti.

Gamba sottolinea che i rappresentanti del 3° settore sentono l'appesantimento di tanti tavoli a cui essere presenti e rischiano sovrapposizioni se non si stabiliscono criteri di partecipazione.

Morandini informa l'assemblea sui contenuti della DGR. n. 7797 del luglio 2008 che prevede che vengano istituiti tavoli di ambito per la consultazione del terzo settore.

L'Assemblea propone che venga mantenuto il tavolo cercando.

Vengono aggiunti temi su cui si deve prendere con urgenza una decisione:

- Il progetto "2You due volte ragazzi" ha come obiettivo il contenimento della dispersione scolastica. E' stato già approvato il finanziamento fino al giugno 2010. Il Prof. Roffia ha contattato l'UdP per chiedere la proroga del progetto oltre giugno, senza quota aggiuntiva, per proseguire fino a fine anno.

L'assemblea approva.

- Titolo di Soggiorno:

La sig. Aceti Rossana, referente del progetto per l'Ambito di Bergamo, interviene spiegando il progetto che si rivolge ai cittadini stranieri immigrati. L'Ambito di Bergamo ha ricevuto per il titolo di soggiorno l'obiettivo di facilitare e accompagnare gli enti locali all'assunzione delle competenze finora svolte dal Ministero dell'Interno, ovvero la compilazione di pratiche in via elettronica per il rilascio e rinnovo del titolo di soggiorno a cittadini stranieri che ad oggi è rilasciato dalla Questura. La seconda fase del progetto ha la finalità di promuovere in via sperimentale l'azione nei Comuni dell'Ambito, perciò verranno contattati i referenti politici e amministrativi per spiegare il progetto e quanto previsto.

ANCI e Ministero dell'Interno hanno finanziato chi aderiva alla sperimentazione.

Bandini chiede quali saranno i tempi. Le viene risposto che dalla data di presentazione della richiesta viene fissato l'appuntamento entro 35 giorni. Entro tre mesi si ottiene il titolo di soggiorno.

- Gamba chiede di poter prorogare la scadenza dell'appalto alla cooperativa per la tutela minori, motivando questa richiesta con la sua necessità di assessore che ha avuto l'incarico solo recentemente, di acquisire maggiori informazioni in merito. Aldegani risponde che la proroga di tre mesi (da maggio ad agosto) è già avvenuta, non è possibile prorogare oltre, in quanto la regola è imposta dall'appalto stesso.

L'assemblea si chiude alle ore 13.00.

**La verbalizzante
Campertolio Daniela**